



LICEO SCIENTIFICO STATALE «GALILEO GALILEI»

Scientifico Linguistico Scienze Applicate
Via Ceresina 17 - 35030 SELVAZZANO DENTRO (PD)
Tel. 049 8974487 Fax 049 8975750
www.liceogalileogalilei.edu.it

✉ pdps11000p@istruzione.it pdps11000p@pec.istruzione.it
C.F. 92160330285 Cod. Ministeriale PDPS11000P

Protocollo n° 7362

Selvazzano Dentro, 10 ottobre 2019

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

**e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA**

**Agli ATTI
All'ALBO di Istituto**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*"
- VISTI il DPR 275/1999 e il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89
- TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati, dei risultati del Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- TENUTO CONTO del Piano dell'offerta formativa per l'a.s. 2019/21, redatto a norma dell'art. 3 del DPR 275/99;
- PRESO ATTO della procedura delineata all'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, per la redazione del piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi "*Piano*") e della nota dipartimentale n° 2157 del 5 ottobre 2015;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

identità culturale dell'Istituto

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano;
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto:
 - a. dei risultati delle azioni programmate del Piano di Miglioramento (da ora PdM) ed attuate negli anni scolastici 2016-19;
 - b. dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative al triennio precedente, ponendo ancora attenzione al miglioramento dell'approccio metodologico e ai risultati di apprendimento in italiano e matematica nel passaggio dal primo al secondo biennio del liceo scientifico e linguistico, con l'obiettivo di:
 - creare contesti favorevoli al recupero e al consolidamento delle competenze, attraverso l'ottimizzazione e il potenziamento dello sportello disciplinare lungo tutto il corso dell'anno scolastico;
 - stimolare un percorso di ricerca in ambito dipartimentale volto alla riformulazione di un efficace curriculum verticale;
 - costruire competenze efficaci in grado di affrontare con risultati positivi l'esame di Stato.
3. Nel definire l'identità specifica del Liceo Galilei, il Piano continua a far proprie le indicazioni che emergono dai diversi commi della Legge e che sostanzialmente confermano la *mission* che in questi anni il Liceo attraverso le scelte degli Organi Collegiali, ha individuato ed esplicitato nel POF triennale e nel RAV.

In particolare, il Liceo pone al primo posto il ben-essere dello studente, che si attua solo in una scuola accogliente ed aperta al dialogo ed alla partecipazione, tenendo fisso come obiettivo la costruzione del cittadino e garantendo le pari opportunità di successo formativo.

La scuola altresì garantisce ai docenti la libertà di insegnamento, ma stimola anche la collaborazione e la progettazione comune dei curricula; alle famiglie e al territorio offre piena trasparenza delle attività educative; agli studenti la possibilità, entro i termini di legge, di costruire un percorso disciplinare personalizzato, costituito da attività ed insegnamenti interdisciplinari, extracurricolari e opzionali, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, anche attraverso la programmazione flessibile dell'orario disciplinare.

La legge introducendo l'organico dell'autonomia dovrebbe portare a compimento il DPR 275/1999, che permette un reale potenziamento dell'offerta formativa, attraverso nuove figure di docenti, che potranno non soltanto dedicarsi ai percorsi curriculari disciplinari, ma dar vita a progetti formativi di ampio respiro e articolati, razionalizzando le attività educative, rafforzando i percorsi dei curricula, sistematizzando i progetti di educazione alla cittadinanza attiva, predisponendo proposte di orientamento nel mondo accademico o lavorativo.

A tutt'oggi comunque questo traguardo è ancora ben lontano dall'essere raggiunto, in quanto le scuole nel triennio precedente non hanno avuto la possibilità di richiedere i docenti di potenziamento realmente necessari, ma gli insegnanti assegnati all'inizio del triennio sono entrati a pieno diritto nell'organico dell'autonomia e sono risultati perciò inamovibili. Si evidenzia che spesso sono insegnanti appartenenti a classi di concorso non contemplate nell'ordinamento dei

licei (come per esempio “diritto ed economia”) o oggettivamente non necessarie (e non richieste (come scienze motorie, filosofia, disegno e storia dell’arte); mentre altre classi di concorso (come lingua spagnola, lingua inglese e scienze) non sono state concesse.

Non sembra che ci sia la volontà che il nuovo organico dell’autonomia per il triennio 2019-21 possa rispondere oggettivamente ai bisogni della scuola.

Obiettivi formativi prioritari

Il Liceo conferma per il prossimo triennio gli obiettivi educativi e formativi emersi dalle conclusioni del Rapporto di Autovalutazione e quindi dal comma 7 della legge:

- a) miglioramento dell’approccio metodologico e dei risultati di apprendimento in italiano e matematica nel passaggio dal primo al secondo biennio attraverso una costante riduzione dei debiti in matematica e italiano nel II biennio e un miglioramento negli esiti della prima e seconda prova all’esame di stato (tenendo conto di tutte le novità del D.lgs. 62/2017 in materia di esame di stato)
- b) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche delle lingue comunitarie inglese, spagnolo, tedesco e francese nel liceo scientifico;
- c) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale

Per il prossimo triennio si vuole porre anche particolare attenzione:

- a) ai percorsi di orientamento in uscita (universitario) anche attraverso esperienze di alternanza scuola lavoro significative, vissute soprattutto in contesti universitari o in aziende di alto profilo, strettamente collegate al curriculum del liceo scientifico e linguistico, anche all’estero;
- b) valorizzazione e potenziamento delle competenze informatiche, attraverso corsi sempre più qualificanti di Computer-Aided Drafting (CAD) e la diffusione della certificazione delle competenze informatiche European Computer Driving Licence (ECDL), di cui il Liceo è test-center AICA dal 2017.

In base poi alla ipotesi di organico dell’autonomia per il triennio 2019-21 e sempre secondo gli obiettivi indicati dal comma 7 della legge, saranno ampliati e potenziati anche i seguenti aspetti:

- a) attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica (secondo le disposizioni del D.M. 279/2018);
- b) attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti che frequentano Conservatori musicali. Si evidenzia che a questo proposito il Liceo Galilei è l’unico liceo di Padova ad avere stipulato un patto formativo con il Conservatorio “Pollini” di Padova, almeno per riconoscere parte dello studio musicale degli studenti come Alternanza scuola-lavoro. Si evidenzia altresì la totale disattenzione da parte del Ministero a questo ambito culturale, come invece è data attenzione agli studenti-atleti [lettera a)]
- c) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- d) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale
- e) apertura pomeridiana delle scuole con attività di tutoraggio durante il tempo studio personale, organizzato e vissuto all’interno degli ambienti scolastici;

- f) creazione di percorsi altamente significativi di alternanza scuola-lavoro, anche all'estero, che tengano conto delle nuove disposizioni in materia contenute nelle linee guida per i PCTO (ottobre 2019) rivolti a studenti meritevoli e particolarmente interessati e motivati, e che si concretizzino in progetti funzionali alla premialità, alla valorizzazione del merito degli studenti per un efficace orientamento sia verso il mondo accademico sia verso il mondo del lavoro.

Attrezzature ed infrastrutture materiali

Lo sviluppo dell'Istituto e l'aumento del numero di studenti e di classi ha prodotto nell'ultimo quinquennio una certa saturazione degli spazi dell'Istituto. La struttura scolastica è ormai al massimo della possibilità ricettiva anche se si comincia a risentire del calo demografico. Il progetto di ampliamento dell'Istituto darà sicuramente respiro e spazio per una gestione più distesa delle aule. La nuova organizzazione scolastica richiede in tempi brevi che le aule siano dotate di attrezzature multimediali fisse. L'Istituto in questi anni cercherà di dotare tutte le aule di lavagne interattive. Sarà inoltre importante rinnovare il laboratorio linguistico.

Posti di organico, comuni e di sostegno e personale amministrativo

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito sull'attuale organico di diritto e dell'autonomia.

Carente è la dotazione oraria dell'organico di sostegno che per l'a.s. 2019-20 prevede 9 ore di sostegno in meno rispetto al diritto: il prossimo triennio potrebbe vedere l'ingresso di nuovi studenti con disabilità. Due studenti fruiscono dell'istruzione domiciliare per la quale sarebbe importante dotare la scuola di attrezzature multimediali e di collegamento efficaci.

Per quanto riguarda il personale amministrativo si denuncia che la scuola per il terzo anno è priva del Direttore dei Servizi Amministrativi, creando gravi difficoltà e rallentamenti nella parte amministrativa.

Si dimostra necessario anche l'inserimento di un nuovo assistente di informatica (AR02) da affiancare all'unico di ruolo, assolutamente necessario vista la presenza di numerose LIM e di tre aule di informatica. Per ora appare sufficiente la presenza di due assistenti tecnici, uno di fisica e uno di chimica (ciascuno assegnato al laboratorio corrispondente presente a scuola).

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'Offerta formativa il fabbisogno è definito in base ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, tenendo conto che è compito dell'Ufficio scolastico regionale determinare l'assegnazione del Personale docente per l'a.s. in corso in relazione alle aree individuate in nota DG n. 30549 del 21 settembre 2015.

In particolare il potenziamento dovrebbe insistere sulle seguenti aree secondo la seguente priorità (delibera del Collegio Docenti 3/2015 del 23 settembre 2015, ratificata dalla delibera 51/2015 del Consiglio di Istituto del 6 ottobre 2015):

1. Ambito Linguistico con particolare attenzione al potenziamento delle lingue comunitarie nel liceo scientifico (francese, tedesco, spagnolo)
2. Ambito Scientifico con particolare attenzione al potenziamento della matematica nel passaggio dal primo al secondo biennio (come indicato nel RAV)
3. Ambito Umanistico con particolare attenzione al potenziamento della lingua italiana nel passaggio dal primo al secondo biennio (come indicato nel RAV)
4. Ambito Socio economico per ampliare e raccordare tutti i progetti di educazione alla cittadinanza che dall'a.s. 2020-21 diventeranno disciplina curricolare.
5. Ambito Informatico per incrementare la conoscenza e l'uso delle nuove tecnologie

6. Ambito Motorio prima di tutto con attenzione agli studenti disabili, e in secondo luogo per incrementare le attività di avviamento alla pratica sportiva
7. Ambito Artistico come supporto alle attività laboratoriali artistiche (teatro, musica, canto).

Scelte di organizzazione

Dal punto di vista didattico il percorso organizzativo intrapreso dall'Istituto è integralmente conservato ed è confermato l'organigramma presente nel PTOF.

Sempre maggiore importanza dovranno assumere nelle scelte didattiche i dipartimenti di disciplina, lasciando al Collegio dei Docenti la prerogativa nelle scelte educative di fondo e di carattere generale e quella di luogo di discussione e di proposta in sinergia con il Dirigente scolastico.

Formazione degli studenti sulla sicurezza a scuola

Le iniziative di formazione rivolte agli studenti già da alcuni anni prevedono percorsi sulla sicurezza nei diversi laboratori della scuola, dove gli studenti sono equiparati per normativa ai lavoratori. Continua per le classi quarte la proposta di formazione sulle tecniche di primo soccorso, attraverso incontri specifici in orario pomeridiano (BLS-D) al termine dei quali sono stati rilasciate certificazioni. La scuola è dotata di defibrillatore.

Insegnamenti opzionali, valorizzazione del merito scolastico, orientamento, inclusione

Da qualche anno l'Istituto sta offrendo un duplice percorso formativo opzionale.

Un primo importante impegno, anche economico, è rivolto allo studio di una seconda lingua straniera comunitaria in orario antimeridiano a scelta tra francese, tedesco e spagnolo.

A completare questo sforzo dedicato alle lingue straniere si aggiungono tutte le iniziative curricolari ed extracurricolari: scambi culturali, corsi per le certificazioni linguistiche, soggiorni all'estero.

La seconda attenzione riguarda l'ambito scientifico (sono più direttamente coinvolti gli studenti dell'opzione scienze applicate), con l'incremento delle ore di fisica e matematica al biennio del Liceo scientifico scienze applicate, con attività di laboratorio scientifico collegate all'università (PLS), corsi di approfondimento di matematica, partecipazione a corsi di fisica (Master Class), opportunità di partecipazione a competizioni scolastiche scientifiche; percorsi di informatica (corsi CAD di base e avanzato; corsi per il conseguimento della ECDL).

Queste offerte permettono valorizzare il merito degli studenti, sono utilissime per l'orientamento post-diploma degli studenti ed affiancano altre iniziative di orientamento, per il quale il Collegio docenti ha individuato una specifica funzione strumentale.

È ancora sporadica la presenza di studenti di nazionalità non italiana e di recentissima immigrazione. Gli studenti con CNI normalmente sono di seconda generazione e presentano – solo in qualche caso – lievissime difficoltà linguistiche (nello scritto di italiano soprattutto) che nel corso degli anni vengono ampiamente colmate.

È indubbio che i docenti dovranno essere preparati all'accoglienza di alunni stranieri, attraverso un percorso formativo già previsto per il prossimo triennio.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Secondo i commi 33-43 della legge si dovranno incrementare qualitativamente e quantitativamente i percorsi già in atto in Istituto. Si confermano le attività di stage che saranno arricchite da percorsi formativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ma anche su tematiche inerenti

al mondo del lavoro e legate anche ad aspetti dell'economia (diritto del lavoro, marketing, gestione di un'azienda, economia globalizzata, borsa ed investimenti...), avvalendosi del contributo di esperti esterni, qualora l'organico dell'autonomia non sia sufficiente a offrire queste competenze.

Piano nazionale scuola digitale

Accanto alle azioni indicate per la "segreteria digitale" e per la formazione dei Docenti, l'Istituto proseguirà il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione già attivi nella scuola

Formazione in servizio dei docenti

Per quest'anno scolastico la formazione dei docenti – come già approvato dal Collegio dei Docenti - si svilupperà essenzialmente su tre versanti:

- Aggiornamento della formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla prevenzione degli incendi
- Formazione sulle tecnologie informatiche (software didattici)
- Formazione e l'autoaggiornamento su tematiche specifiche delle diverse discipline, come chiesto dai dipartimenti, compresa la didattica CLIL.

La **formazione del personale ATA** sarà rivolta, oltre che alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla prevenzione incendi, il potenziamento delle competenze digitali e delle pratiche di dematerializzazione nella gestione documentale, con appositi corsi; attenzione verrà posta anche alle competenze nella gestione del personale (in rete con altri istituti delle diverse reti cui il Liceo partecipa)

Criteri generali per la programmazione educativa

Questi criteri sono già stati definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF annuali: in particolare si manterrà l'adeguata attenzione – come già evidenziato – alle due caratteristiche dei percorsi formativi dell'Istituto: l'aspetto linguistico e l'aspetto scientifico-laboratoriale

Il Collegio dei Docenti ha già individuato e preso atto che buona parte dei progetti potranno essere seguiti, consolidati, ampliati da docenti dell'organico del potenziamento.

Il dirigente scolastico
Luca Piccolo